

Audit Civico Termoli

Lineamenti dei bilanci comunali e del Comune di Termoli nel 2017

Quasi nulla è quello che sembra
Edizione febbraio 2019

Indice

Premessa - 3

Parte I - I bilanci finanziari - 4

Parte II - I bilanci economico-patrimoniali - Il bilancio consolidato - 27

Parte III - Entrate accertate e spese impegnate - 49

Parte IV - Programmazione e rendicontazione - Approvazioni e variazioni - 76

Parte V - Deficit strutturale, procedura di riequilibrio, dissesto - Controlli - 93

Premessa

La presentazione è rivolta a quanti desiderano acquisire una conoscenza del funzionamento dei bilanci comunali tale da consentire loro di comprendere e di valutare l'operato di una Amministrazione comunale, sotto il profilo sociale, economico e politico.

L'argomento, che si presenta vastissimo e intricato, è stato svolto con riguardo agli aspetti essenziali.

Si è cercato di intrecciare il più possibile le spiegazioni teoriche con casi pratici, desunti dal rendiconto 2017 del Comune di Termoli e, in molti casi, anche dai rendiconti del 2016 e del 2015.

Ci auguriamo che il presente lavoro sia un buon punto di partenza per i neofiti, mentre non è, né vuole essere, una summa per specialisti.

PARTE I - I bilanci finanziari

I 4 bilanci dei Comuni

BILANCIO FINANZIARIO per competenza potenziata (entrate accertate e spese impegnate).

Indica la copertura finanziaria degli impegni di spesa.

È il bilancio «principale», che deve avere un risultato non negativo.

BILANCIO FINANZIARIO per cassa (entrate riscosse e spese pagate).

Indica la disponibilità finanziaria per i pagamenti.

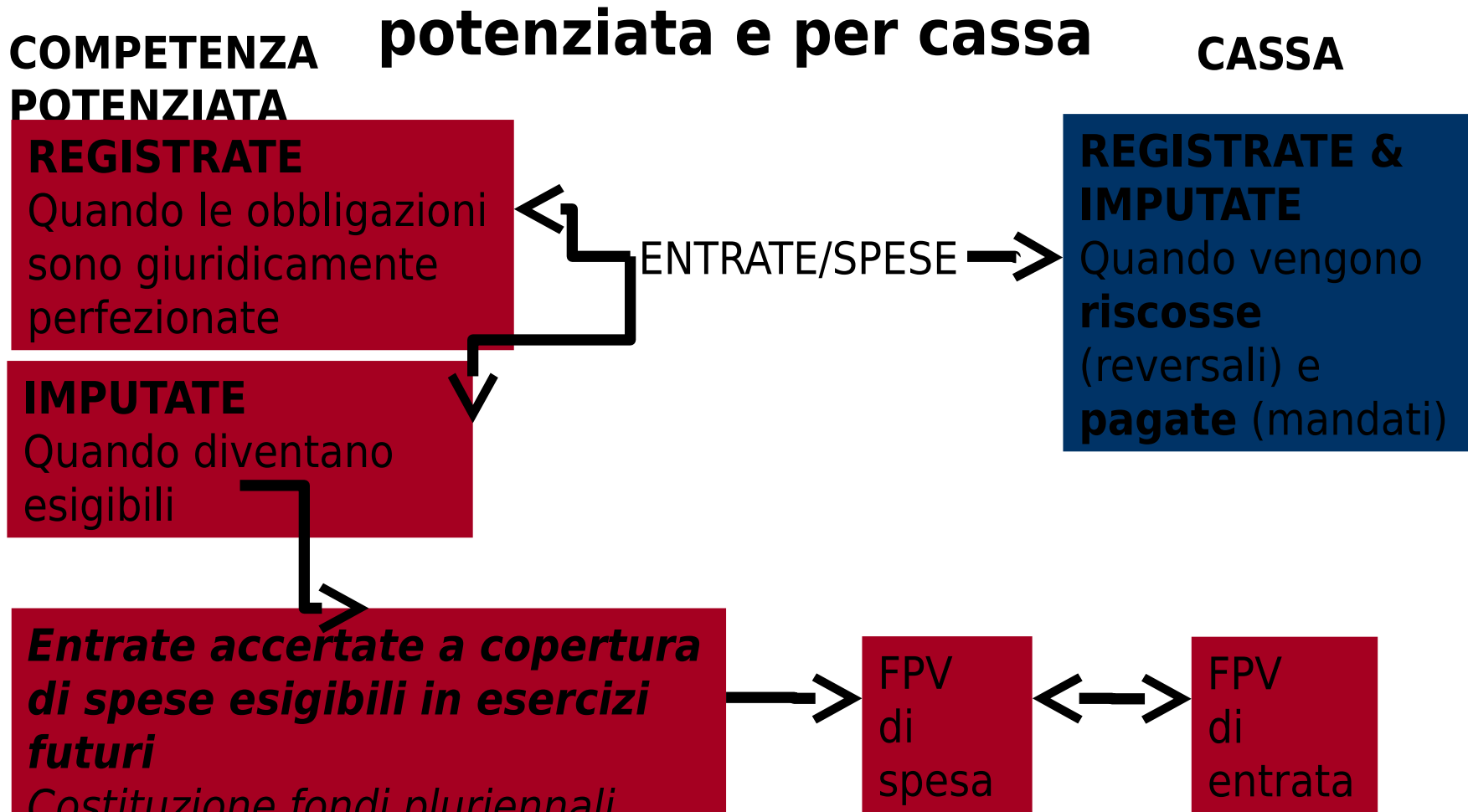
CONTO ECONOMICO per competenza economica (ricavi/proventi e costi/oneri).

Indica la quantità di reddito prodotta (utile o perdita).

STATO PATRIMONIALE (attività e passività).

analisi dei bilanci comunali del Comune di Termoli 2017

Registrazione e imputazione delle entrate e delle spese nei bilanci finanziari per competenza



PV in c/capitale (investimenti) e di parte corrente (spese correnti).

Competenza finanziaria potenziata - Esempio di investimento finanziato dall'avanzo di amministrazione

Nell'esercizio "X" il Comune decide di costruire una scuola, per un importo di 2 milioni di euro, finanziati dall'avanzo di amministrazione.

Il cronoprogramma dell'edificazione della scuola prevede di spendere € 200.000 nell'esercizio "X", € 800.000 nell'esercizio "X+1" ed il restante milione di euro nell'esercizio "X+2".

ESERCIZI O	ENTRATA	IMPORT O	SPESA	IMPORTO
"X"	Avanzo di amministrazione	2.000.000	Costruzione scuola	200.000
			FPV di spesa in c/capitale	1.800.000
"X+1"	FPV di entrata in c/capitale	1.800.000	Costruzione scuola	800.000
	Non alimentano il FPV le spese imputate nel medesimo esercizio in cui sono accertate.		FPV di spesa in c/capitale	1.000.000
"X+2"	FPV di entrata in c/capitale	1.000.000	Costruzione scuola	1.000.000



Competenza finanziaria potenziata - Esempio di investimento cofinanziato (Regione più avanzo di amministrazione)

Poniamo che la scuola dell'esempio precedente venga cofinanziata dalla Regione, con € 1.400.000, e che il Comune impegni solo € 600.000 dell'avanzo di amministrazione.

In base al cronoprogramma, il cofinanziamento regionale è così ripartito nel triennio: esercizio "X" 10% (€ 140.000), esercizio "X+1" 40% (€

ESERCIZIO	ENTRATA	IMPORTO	SPESA	IMPORTO
"X"	Avanzo di amministrazione	600.000	Costruzione scuola	200.000
	Contributo regionale	140.000	FPV di spesa in c/capitale	540.000
"X+1"	FPV di entrata in c/capitale	540.000	Costruzione scuola	800.000
	Contributo regionale	560.000	FPV di spesa in c/capitale	300.000
"X+2"	FPV di entrata in c/capitale	300.000	Costruzione scuola	1.000.000
	Contributo regionale	700.000		0

Competenza finanziaria potenziata e fondo pluriennale vincolato

Allegato 1, principio contabile 18/2011

«Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È, in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.»

Allegato 4/2, principio contabile 5.4

«Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.»

FPV - Inclusioni ed esclusioni

Il FPV deve essere costituito per le spese accertate imputate ad esercizi futuri:

- in c/capitale (per investimenti) SEMPRE;
- correnti SOLO SE coperte da entrate vincolate (sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada; trattamento accessorio premiante del personale; altro).

Le spese correnti non coperte da entrate vincolate, anche se imputabili ad esercizi futuri, non alimentano il FPV, quindi potrebbero generare carenze della copertura finanziaria.

Alimentano il FPV anche:

- il riaccertamento ordinario o straordinario dei residui (v. pagina seguente), a prescindere dalla natura vincolata o meno delle entrate a copertura;
- gli impegni di competenza dell'esercizio reimputati agli esercizi futuri.

Non alimentano il FPV le eventuali economie dell'accertato rispetto alla previsione.

Residui attivi e passivi

Non tutte le entrate/spese sono riscosse/pagate quando diventano esigibili.

Si formano così dei residui attivi (entrate) e passivi (spese).

In ogni esercizio le entrate/spese riscosse/pagate sono in parte dell'esercizio medesimo, meno i residui cd. di competenza (cioè relativi all'esercizio corrente), e in parte provenienti da residui degli esercizi precedenti.

I residui non sono statici, ma annualmente sono soggetti a riaccertamenti e cancellazioni, in quanto insussistenti (difetto dell'obbligazione giuridicamente perfezionata) o inesigibili (per prescrizione o impossibilità materiale).

Classificazione per titoli delle entrate

GESTIONE CORRENTE

Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo II - Entrate da trasferimenti

Titolo III - Entrate extratributarie

INVESTIMENTI

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Titolo VI - Accensione di prestiti

MOVIMENTI DI FONDI

Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Titolo IX - Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro

Classificazione per titoli delle spese

SPESE CORRENTI

Titolo I - Spese correnti

INVESTIMENTI

Titolo II - Spese in conto capitale

Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie

Titolo IV - Spese per rimborso prestiti

MOVIMENTI DI FONDI

*Titolo V - Chiusura delle anticipazioni dall'istituto
tesoriere/cassiere*

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Titolo VII - Spese per servizi per conto terzi e partite di giro

Termoli - Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2017 per competenza e per

ENTRATE	ACCERT.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo cassa iniziale		6.707.792			
Utilizzo avanzo di amministrazione	327.158		Disavanzo di amministrazione	128.056	
FPV di parte corrente di entrata	1.953.439				
FPV in c/capitale di entrata	2.061.064				
Titolo I - Entrate tributarie, ecc.	25.142.850	20.387.193	Titolo I - Spese correnti	32.472.032	33.593.383
Titolo II - Trasferimenti correnti	6.485.391	4.994.361	FPV di parte corrente di spesa	1.179.422	
Titolo III - Entrate extratributarie	4.716.787	5.648.347	Titolo II - Spese in c/capitale	4.917.585	4.700.367
Titolo IV - Entrate in c/capitale	5.767.474	6.686.742	FPV in c/capitale di spesa	2.331.783	
Titolo V - Riduz. attività finanziarie	1.000.000	469.771	Titolo III - Increm. attività finan.	1.000.000	200.000
Totale entrate finali	43.112.502	38.186.414	Totale spese finali	41.900.822	38.493.750
Titolo VI - Accensione di prestiti	1.000.000	200.000	Titolo IV - Rimborso prestiti	1.075.876	1.209.932
Titolo VII - Anticipazioni			Titolo V - Chiusura antic.		

Vincolo di finanza pubblica

Saldo di finanza pubblica dal 2015 al 2018

ENTRATE FINALI

FPV di entrata ()*

Titolo I - Entrate correnti tributarie, ecc.

Titolo II - Entrate da trasferimenti

Titolo III - Entrate extratributarie

Titolo IV - Entrate in c/capitale

Titolo V - Riduzione attività finanziarie

SPESE FINALI

FPV di spesa ()*

Titolo I - Spese correnti

Titolo II - Spese in c/capitale

Titolo III - Incremento attività finanziarie

-

≥ 0

() Dal 2016 al 2018 esclusa la quota derivante da indebitamento (mutui).*

RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA alias EQUILIBRIO FINALE

≥ 0

Legge di bilancio 2019 (L 145/2018), art. 1, commi 820 e 821.

Termoli - Saldo di finanza pubblica ed equilibrio finale

2015-2017

Termoli - Variazione residui passivi da anni precedenti al 2017 e di competenza per titolo di

	RESIDUI INIZIALI (-)	R. INIZIALI PAGATI (+)	R. CANC. RIACCERT (+)	RESIDUI DA RIPORTARE (-)	RESIDUI COMPET. (-)	RESIDUI FINALI (-)
	14.961.1	11.071.7	1.656.65		9.950.44	12.183.1
Titolo I - Spese correnti	96	95	5	2.232.745	5	89
Titolo II - Spese in c/capitale	1.678.29	1.201.50	6.557	470.233	1.418.72	1.888.95
Titolo III - Incr. attiv. finanziarie	200.000	200.000	0	0	1.000.00	1.000.00
Titolo IV - Rimborso prestiti	134.056	134.056	0	0	0	0
Titolo V - Chius. antichi. Tesoriere	0	0	0	0	0	0
Titolo VII - Spese c/terzi	527.864	453.585	1.786	72.493	465.128	537.621
Totali	17.501.407	13.060.938	1.664.999	2.775.471	12.834.292	15.609.762

(Relazione, pagg. 52-53.)

Termoli - Variazione residui attivi da anni precedenti al 2017 e di competenza per titolo di

	RESIDUI INIZIALI (+)	R. INIZIALI RISCOSSI (-)	R. CANC. RIACCERT. (-)	RESIDUI DA RIPORTARE (+)	RESIDUI COMPET. (+)	RESIDUI FINALI (+)
Titolo I - Entrate correnti tributi	44.051.547	5.421.129	18.553.911	20.076.507	10.176.786	30.253.293
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.809.355	852.020	31.527	925.807	2.343.050	3.268.857
Titolo III - Entrate extratributarie	3.161.006	1.592.345	865.469	703.192	660.785	1.363.977
Titolo IV - Entrate in c/capitale	3.941.642	1.815.881	155.640	1.970.121	896.613	2.866.735
Titolo V - Riduz. attiv. finanziarie	975.314	469.771	0	505.543	1.000.000	1.505.543
Titolo VI - Accensione prestiti	200.000	200.000	0	0	1.000.000	1.000.000
Titolo VII - Anticipazioni tesoriere	0	0	0	0	0	0
Titolo IX - Entrate c/terzi	130.703	33.906	0	96.798	1.181	97.979
Totali	54.269.567	10.385.051	19.606.548	24.277.968	16.078.415	40.356.383

Termoli - Residui attivi finali per titolo di entrata e FCDE finali 2015-2017

TITOLO	2015	2016	2017
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, ecc.	39.895.749	44.051.547	30.253.293
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.790.634	1.809.355	3.268.857
Titolo III - Entrate extratributarie	2.750.038	3.161.006	1.363.977
Titolo IV - Entrate in c/capitale	3.520.870	3.941.642	2.866.735
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.229.290	975.314	1.505.543
Titolo VI - Accensione di prestiti	0	200.000	1.000.000
Titolo VII - Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo IX - Entrate per c/terzi e partite di giro	113.092	130.703	97.979
Totali residui attivi a fine esercizio	49.299.672	54.269.567	40.356.383
Fondo crediti di dubbia esigibilità	26.546.310	30.314.061	16.802.643
FCDE / Residui attivi	54%	56%	42%

(Elaborazioni da Relazione 2016, pagg. 14 e 43, e Relazione 2017, pagg. 16 e 52-53)

Termoli - Fondi accantonati 2017

	IN ENTRATA	UTILIZZATI NEL 2017	ACCANTONATI EX NOVO	IN USCITA
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	30.314.061	17.339.434	3.828.015	16.802.643
Fondo anticipazione di liquidità DL 35/2013 (*)	2.347.394	-183.951	0	2.163.444
Fondo rischi per contenzioso	394.203	-9.800	150.000	534.403
Fondo indennità fine mandato del sindaco	8.000	0	3.200	11.200
Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0
		-		
Totale accantonamenti	33.063.658	17.533.185	3.981.215	19.511.689

(Verbale revisori, pagg. 13 e 16, Nota integrativa, pag. 5, Relazione, pagg. 11 e 17.)

(*) Nel 2014 ottenuto prestito (anticipazione liquidità) dalla Cassa depositi e prestiti di € 2.347.394,26, per pagare debiti esigibili, da rimborsare in 30 rate annuali posticipate costanti di € 183.950,73 (TAEG 6,724%).

Termoli - Fondi vincolati e destinati ad investimenti 2017

Fondi vincolati (diversi dai FPV) 2017

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	917.812
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.857.664
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.092.602
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	161.802
Altri vincoli	1.936.474
Totale parte vincolata	7.966.355

(Verbale revisori, pag. 13, e Nota integrativa, pag. 5.)

Fondi destinati ad investimenti 2017 → 1.148.248 euro

Si tratta di fondi relativi ad obbligazioni giuridiche in attesa di perfezionamento.

Termoli - Risultato di amministrazione 2015-2017

	2015	2016	2017
Fondo cassa finale	5.769.947	6.707.792	5.434.791
Residui attivi finali	49.299.672	54.269.567	40.356.383
Residui passivi finali	-16.258.631	-17.501.407	-15.609.762
FPV di parte corrente di spesa	-4.604.412	-1.953.439	-1.179.422
FPV in c/capitale di spesa	-1.875.170	-2.061.064	-2.331.783
Risultato di amministrazione	32.331.40	39.461.44	26.670.20
Quantifica la disponibilità finanziaria a copertura dei fondi prudenziali obbligatori per legge ed eventualmente dei fondi liberi.	7	9	6

(Verbale revisori 2017, pag. 12; Verbale revisori 2016, pag. 13; Prospetto risultato di amministrazione 2015.)

Non confondere con l'avanzo di competenza alias equilibrio finale!

Lineamenti dei bilanci comunali e del Comune di Termoli 2017

Termoli - Composizione del risultato di amministrazione

2015-2017

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	32.331.407	39.461.449	26.670.206
Fondi accantonati	26.800.813	32.934.365	19.511.689
<i>di cui FCDE</i>	<i>26.546.310</i>	<i>30.314.061</i>	<i>16.802.643</i>
Fondi vincolati	7.584.447	7.906.936	7.966.355
Fondi destinati agli investimenti	740.163	816.854	1.148.248
Fondi liberi	-2.794.016	-2.196.706	-1.956.085

(Verbale revisori 2017, pag. 12, e Nota integrativa 2017, pag. 4.)

I tre esercizi si sono chiusi in disavanzo di amministrazione.

Priorità di utilizzo dei fondi liberi (se disponibili)

- Copertura dei debiti fuori bilancio.
- Provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari.
- Finanziamento di spese di investimento.
- Finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente.
- Estinzione anticipata dei prestiti.

Termoli - Prospetto verifica degli equilibri economico-finanziari 2017 [1/2]

	(+ 1.953.43) 9
A) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente in entrata	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (*)	(-) 128.056
	(+ 36.345.0) 27
B) Entrate titoli 1.00, 2.00, 3.00 (accertamenti) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da AP	(+) 0
	32.472.0
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti (impegni)	(-) 32
	1.179.42
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) [impegni confluiti nel]	(-) 2
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0
	1.075.87
F) Spese titolo 4.00 - Quote capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive mm&ii)</i>	(-) 6 0 0
	3.443.08
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	0
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 162, comma 6, TUEL.	
	(+) 45.912
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0
I) Entrate parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0 0
J) Entrate parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	

Termoli - Prospetto verifica degli equilibri economico-finanziari 2017 [2/2]

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	281.246
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.061.064
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.767.474
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da AP	(-)	0
I) Entrate parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei p.c.	(-)	0
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
T) Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	1.000.000
L) Entrate parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei p.c.	(+)	42.624
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.917.585
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) [impegni confluiti nel]	(-)	2.331.783
V) Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)		1.903.040
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0

PARTE II - I bilanci economico-patrimoniali - Il bilancio consolidato

La competenza economica (DLgs 118/2011, All. 4/3, p.c. 2)

Per costi e ricavi (attività di mercato)

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). [OIC, p.c. 11]

Per oneri e proventi (attività istituzionali)

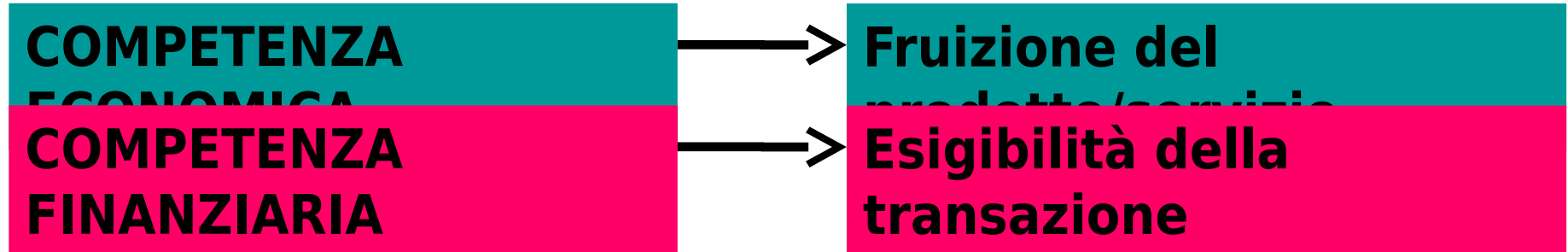
Condizioni relative agli oneri:

- *per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati [...];*
- *per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione [...];*
- *per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.*

Condizioni relative ai proventi:

- *è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;*
- *l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta [...]*

Differenza tra la competenza economica e finanziaria



ESEMPIO - Sottoscrizione di una polizza di assicurazione di durata annuale, con decorrenza dalle ore 24 del 30 aprile dell'anno "X" e pagamento del premio annuo di € 12.000.

Competenza finanziaria: spesi € 12.000 nell'esercizio "X".

Competenza economica: nell'esercizio "X" spesi € 12.000 meno risconto attivo di € 4.000; nell'esercizio "X+1" risconto passivo di € 4.000.

ESEMPIO - Affitto, montaggio e smontaggio di luminarie per le feste di fine ed inizio anno, dal 10 dicembre dell'anno "X" al 7 gennaio dell'anno "X+1", con pagamento posticipato di € 40.000.

Competenza finanziaria: spesi € 40.000 nell'esercizio "X+1".

Competenza economica: nell'esercizio "X" rateo passivo di € 30.000; nell'esercizio "X+1" spesi € 40.000 meno rateo attivo di € 30.000.

Conto economico sintetico ex art. 2425 cc e degli enti pubblici

A) Valore della produzione # Componenti positivi della gestione

B) Costi della produzione # Componenti negativi della gestione

Diff. valore/costi produzione # Diff. componenti positivi/negativi gest.

[Risultato della gestione caratteristica/ordinaria - ndr]

C) Proventi e oneri finanziari

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)

Imposte sul reddito dell'esercizio

Lineamenti dei bilanci comunali e del Comune di Termoli 2017

Risultato dell'esercizio

Stato patrimoniale sintetico ex art. 2424 cc e degli enti pubblici

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti # Crediti verso Stato ed altre amministrazioni pubbliche per partecipazione fondo dotazione

B) Immobilizzazioni
di cui: ... # Beni demaniali

C) Attivo circolante

D) Ratei e risconti

TOTALE DELL'ATTIVO

PASSIVO

A) Patrimonio netto
di cui: Capitale # Fondo di dotazione

B) Fondi per rischi ed oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

E) Ratei e risconti

TOTALE DEL PASSIVO

Conti d'ordine (rischi, impegni, beni di terzi)

Termoli - Conto economico semplificato 2015-2017 [1/3]

	2017	2016	2015
	37.998.	36.209.	36.529.
A) Componenti positivi della gestione	874	594	202
Proventi da tributi	22.168.5	22.983.4	26.996.5
	10	86	70
Proventi da fondi perequativi	2.974.33		
	9	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	8.224.93	9.515.82	5.823.71
	8	2	7
Ricavi vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.840.11	2.863.27	3.708.91
	6	4	5
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione			
	0	0	0
Variazione lavori in corso su ordinazione			
	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	790.970	847.012	0

Termoli - Conto economico semplificato 2015-2017 [2/3]

	2017	2016	2015
	-	-	-
	43.510.0	24.410.6	28.470.4
B) Componenti negativi della gestione	77	71	58
Acquisto di materie prime e beni di consumo	1.487.76 6	-451.477	1.236.06 9
Prestazioni di servizi	13.507.3 52	12.693.2 58	16.753.9 78
Utilizzo di beni di terzi	-397.478	-240.124	-422.814
Trasferimenti e contributi	2.722.23 6	1.734.00 4	1.985.88 4
Personale	5.145.25 1	6.313.10 0	6.192.31 1
Ammortamenti e svalutazioni	17.551.0 31	2.035.30 0	1.879.40 2

Termoli - Conto economico semplificato 2015-2017 [3/3]

	2017	2016	2015
C) Proventi ed oneri finanziari	-384.724	-520.146	-548.857
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari	1.470	459	6.576
Interessi ed altri oneri finanziari	-386.195	-520.605	-555.433
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0
	-	-	
	14.096.6	2.295.76	11.488.9
E) Proventi ed oneri straordinari	90	1	73
		-	
	5.630.14	1.084.17	42.558.8
Proventi straordinari	2	8	58
		-	
<i>di cui Sopravvenienze attive e insussistenza</i>	<i>1.664.99</i>	<i>1.728.07</i>	<i>42.057.3</i>
<i>passivo *</i>	<i>9</i>	<i>1</i>	<i>26</i>
	-	-	-
	19.726.8	1.211.58	31.069.8
Oneri straordinari	32	3	84

Termoli - Stato patrimoniale 2015-2017 [1/3]

ATTIVO	2017	2016	2015
A) Crediti verso Stato/PA partecip. fondo dotazione	0	0	0
	71.793.	79.449.	76.941.
B) Immobilizzazioni	205	041	628
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
	71.793.20	79.449.04	76.941.62
II-III - Immobilizzazioni materiali	5	1	8
		31.662.75	32.642.01
<i>II.1 - Beni demaniali</i>	<i>3.619.969</i>	<i>7</i>	<i>7</i>
<i>II.1.1 - Terreni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II.1.2 - Fabbricati</i>	<i>337.893</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II.1.3 - Infrastrutture</i>	<i>3.282.076</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
		31.662.75	32.642.01
<i>II.1.9 - Altri beni demaniali</i>	<i>0</i>	<i>7</i>	<i>7</i>
	62.722.55	36.041.69	34.500.97
<i>III.2 - Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>7</i>	<i>2</i>	<i>3</i>
<i>III.2.1 - Terreni</i>	<i>1.690.322</i>	<i>1.540.617</i>	<i>1.540.617</i>
	60.818.60	32.859.14	32.109.32
<i>III.2.2 - Fabbricati</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>35</i>

Lineamenti dei bilanci comunali e del Comune di Termoli 2017

Termoli - Stato patrimoniale 2015-2017 [2/3]

ATTIVO	2017	2016	2015
	44.511.3	60.711.7	55.835.6
C) Attivo circolante	40	16	19
I - Rimanenze	0	0	0
II - Crediti	38.927.554	53.883.209	49.944.957
<i>II.1 - Crediti di natura tributaria</i>	<i>33.088.517</i>	<i>46.630.848</i>	<i>41.936.001</i>
<i>II.2 - Crediti per trasferimenti e contributi</i>	<i>4.512.111</i>	<i>3.750.155</i>	<i>5.122.746</i>
<i>II.3 - Crediti verso clienti e utenti</i>	<i>0</i>	<i>2.885.690</i>	<i>2.650.138</i>
<i>III.4 - Altri crediti</i>	<i>1.326.927</i>	<i>616.516</i>	<i>236.073</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	5.583.786	6.828.507	5.890.662
D) Ratei e risconti attivi	0	0	0
	116.304.	140.160.	132.777.
TOTALE ATTIVO	545	757	248

Termoli - Stato patrimoniale 2015-2017 [3/3]

PASSIVO	2017	2016	2015
	80.474.4	61.254.5	52.650.7
A) Patrimonio netto	31	00	63
Fondo di dotazione	46.713.818	52.650.763	52.650.763
Riserve indisponibili (demaniali, patrimoniali, culturali)	54.103.283	0	0
Risultato dell'esercizio	20.342.670	8.603.737	0
B) Fondo rischi ed oneri [FCDE + fondo contenzioso]	17.337.0	(*)	(**)
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
	13.487.8	20.128.4	21.348.6
D) Debiti	13	57	84
Debiti da finanziamento	11.564.856	11.913.282	12.654.601
Debiti verso fornitori	1.280.547	5.370.005	4.010.810
Acconti	0	0	0
Debiti per trasferimenti e contributi	233.921	1.218.967	1.236.157
Altri debiti	Valori omessi 408.489	1.626.202	3.447.116
	5.005.25	58.777.8	58.777.8
E) Ratei e risconti passivi	6	01	01

Termoli - Immobilizzazioni materiali 2017 da attivo e da inventario

	ATTIVO	INVENTARIO	ATTIVO - INVENTARIO
Terreni	1.690.322	1.690.322	0
Fabbricati	61.156.500	61.462.974	-306.474
Infrastrutture (rete gas e illuminazione)	3.282.076	3.721.957	-439.881
Arredi e macchine per ufficio	158.010	38.852	119.159
Impianti, macchinari ed altro	55.617		55.617
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.450.680		5.450.680
Opere d'arte MACTE		2.332.700	-2.332.700
TOTALE	71.793.205	69.246.804	2.546.401

Termoli - Indebitamento da finanziamenti e interessi pagati

2015-2017

	2017	2016	2015
Debito al 1° gennaio	(+) 11.681.769	12.654.574	14.028.861
Nuovi prestiti	(+) 1.000.000	200.000	0
Capitale rimborsato (spese in c/capitale)	(-) 1.075.876	1.172.806	1.374.260
Debito al 31 dicembre	(=) 11.605.893	11.681.769	12.654.601
Interessi pagati (spese correnti)	386.195	520.605	555.433

(Verbale revisori, pag. 26, Nota integrativa, pagg. 19-20, e Relazione, pag. 57.)

Bilancio consolidato [1/2]

Il bilancio consolidato rappresenta «*in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.*»

Per i comuni con almeno 5.000 abitanti, è obbligatorio dall'esercizio 2016, riferito al 2015; l'obbligo è differito di un anno per gli enti non sperimentatori.

Per i comuni con meno di 5.000 abitanti l'obbligo è stato previsto a partire dall'esercizio 2018 (per il 2017), ma è stato poi abolito dall'esercizio 2019 (per il 2018) dalla legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), art. 1, comma 831.

Bilancio consolidato [2/2]

Il consolidamento non è la semplice somma dei bilanci della capogruppo e dei componenti, in quanto occorre sterilizzare le operazioni infragruppo, *«perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo»*. *«Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.»*

Il bilancio consolidato è composto da:

- conto economico consolidato,
- stato patrimoniale consolidato,
- relazione sulla gestione consolidata (inclusa la nota integrativa),
- relazione dell'organo di revisione.

Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)

Gli enti locali che detengono partecipazioni in altri enti ed organismi economici strumentali costituiscono un "gruppo amministrazione pubblica" (GAP), «inteso come un'unica entità economica», di cui l'ente locale è capogruppo.

«La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale"».

«Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.»

«A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata »

Bilancio consolidato e soglia di rilevanza

Dal bilancio consolidato si possono escludere gli enti/organismi sotto la soglia di rilevanza; ossia che, nell'esercizio antecedente a quello di consolidamento, per almeno uno dei tre parametri **attivo, patrimonio netto e ricavi della gestione caratteristica**, non superano il 10% del valore dei medesimi parametri della capogruppo, dall'esercizio 2015 al 2017, ed il 3%, dal 2018.

Se il patrimonio netto della capogruppo fosse negativo, si tiene conto solo degli altri due parametri.

Dal 2018, la sommatoria dei parametri di tutte le irrilevanti deve essere inferiore al 10%, altrimenti si "recuperano" le società con i parametri più alti, fino a portare la sommatoria dei parametri delle irrilevanti sotto il 10%.

Dal 2017 sono sempre rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei

Termoli - Rilevanza per il bilancio consolidato 2017

	COMUNE TERMOLI	SOGLIA 10%	COSIB (quota 58,17%)	TUA (quota 97,5%)
Attivo	116.304.545	11.630.454	27.712.933	1.413.314
Patrimonio netto	80.474.431	8.047.443	11.393.491	161.966
Ricavi gestione caratteristica	37.998.874	3.799.887	4.841.949	0

(Nota integrativa, pagg. 6 e 7.)

Oltre al Comune di Termoli partecipano al COSIB: Guglionesi, Campomarino, Ururi, Portocannone, San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Petacciato.

Trasformazione Urbana Adriatica (TUA) spa

Scopo sociale: progettazione e riqualificazione urbana.

Costituzione: delibera Consiglio comunale n. 50 del 28/09/2002 (sindaco Montano).

Costituzione: 23/11/2003, con capitale di 100.000 euro, conferiti al 60% dal Comune di Termoli e al 40% dall'IACP di Campobasso.

Aumento di capitale: sottoscritto dal Comune di Termoli, che conferisce beni immobili per il controvalore di 1.500.000 euro, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 180 del 12/07/2005 (sindaco Di Giandomenico). La decisione è illegittima, in quanto di competenza del Consiglio comunale, ma nessun consigliere ricorre al TAR. Il capitale della TUA sale a 1.600.000 euro, di cui 1.560.000 euro (97,5%) conferiti dal

	2017	2016	2015
Attivo	1.415.158	1.413.314	1.686.267
Patrimonio netto	155.145	242.767	434.911
Ricavi gestione caratteristica	0	0	0

Consorzio per lo sviluppo industriale della valle del Biferno (COSIB) - Conto economico sintetico 2015-2017

	2017	2016	2015
A) Valore della produzione	4.841.949	4.805.174	4.833.941
B) Costi della produzione	-4.826.088	-5.756.012	-4.811.842
Risultato della gestione ordinaria	15.861	-950.838	22.099
C) Proventi ed oneri finanziari	34.065	-28.007	109.161
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	49.926	-978.845	131.260
Imposte	-22.878	-24.069	-32.668
		-	
Risultato dell'esercizio	27.048	1.002.914	98.592

(Nota integrativa consolidato 2017, pag. 9, e bilancio COSIB 2016.)

Consorzio per lo sviluppo industriale della valle del Biferno (COSIB) - Stato patrimoniale sintetico

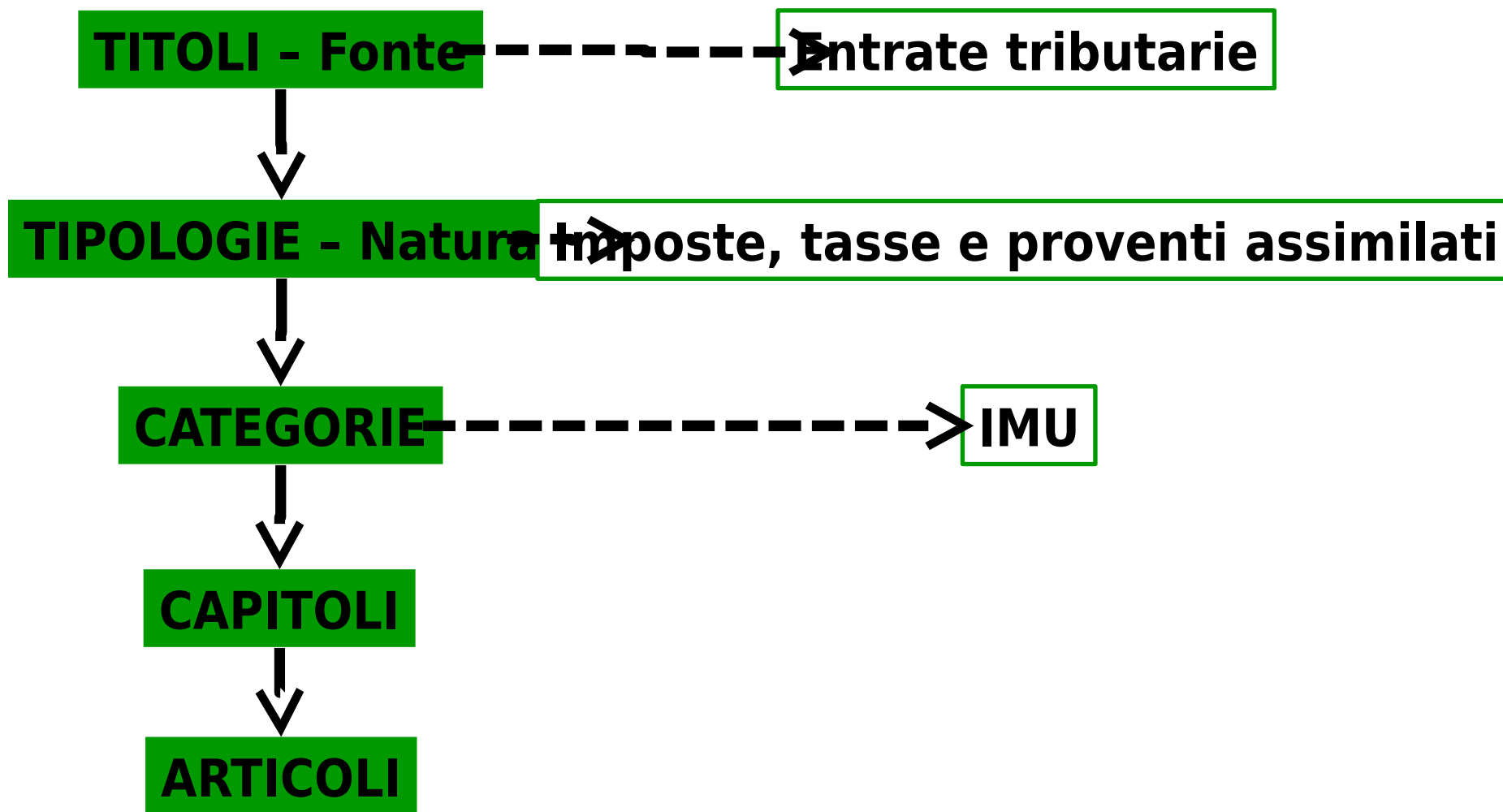
	2017	2016	2015
ATTIVO			
A) Crediti verso soci	74.271	71.836	46.668
B) Immobilizzazioni	16.970.512	17.144.688	17.744.202
C) Attivo circolante	10.638.397	10.375.674	11.133.752
D) Ratei e risconti	29.753	41.677	64.531
Totale dell'attivo	27.712.933	27.633.875	28.989.153
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	11.393.491	11.356.361	12.356.790
B) Fondi per rischi ed oneri	245.589	246.655	246.798
C) TFR	1.590.215	1.449.778	1.346.304
D) Debiti	7.692.863	7.455.184	7.489.540
E) Ratei e risconti	6.790.775	7.125.897	7.549.721
Totale passivo	27.712.933	27.633.875	28.989.153
<i>(Nota integrativa consolidato 2017, pag. 9, e bilancio COSIB 2016.)</i>			

Termoli - Conto economico sintetico consolidato e non 2017

	CONSOL	NO CONSOL	DIFFERENZA
A) Componenti positivi/valore produzione	40.808.678	37.998.874	2.809.804
B) Componenti negativi/costi produzione	-46.307.287	-43.510.077	-2.797.210
Risultato della gestione ordinaria	-5.498.609	-5.511.204	12.594
C) Proventi ed oneri finanziari	-364.909	-384.724	19.816
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-14.096.687	-14.096.690	3
	-	-	
Risultato ante imposte	19.960.205	19.992.618	32.413
Imposte	-363.360	-350.052	-13.308
	-	-	
Risultato d'esercizio	20.323.565	20.342.670	19.105

PARTE III - Entrate accertate e spese impegnate

Schema delle entrate del bilancio finanziario (DLgs 118/2011, art. 15)



Termoli - Entrate accertate 2015-2017 per titolo

TITOLO	2015 (*)	2016	2017
Titolo I - Entrate tributarie	26.996.570	22.983.486	25.142.850
Titolo II - Trasferimenti correnti	5.514.535	8.104.484	6.485.391
Titolo III - Entrate extratributarie	3.861.613	3.787.702	4.716.787
	36.372.718	34.875.673	36.345.027
ENTRATE CORRENTI			
Titolo IV - Entrate in conto capitale	8.582.763	4.621.796	5.767.474
Titolo V - Riduzione attività finanziarie	0	200.000	1.000.000
Titolo VI - Accensione mutui	795.865	200.000	1.000.000
ENTRATE PER INVESTIMENTI	9.378.628	5.021.796	7.767.474
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0	1.856.682	0
Titolo IX - Servizi conto terzi e partite di giro	42.424.679	45.300.809	50.446.806
	88.176.024	87.054.959	94.559.308
TOTALE ENTRATE			

(*) Il prospetto delle entrate 2015 riporta valori diversi da quelli indicati in tabella per i primi tre titoli; anche se il loro totale coincide con quello nella tabella.

Termoli - Entrate correnti accertate 2017 e 2016 per titolo/tipologia

TITOLO / TIPOLOGIA	2017	2016
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	22.168.510	22.983.486
301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	2.974.339	(*)
	25.142.850	22.983.486
Titolo I - Entrate tributarie		
101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	6.469.166	8.068.353
102 - Trasferimenti correnti da famiglie	16.225	36.132
Titolo II - Trasferimenti correnti	6.485.391	8.104.484
100 - Vendita di beni e servizi e proventi da gestione beni	3.907.840	2.928.371
200 - Proventi attività repressione e controllo illeciti	328.665	338.152
300 - Interessi attivi	391	459
300 - Interessi passivi	479.892	520.729
Titolo III - Entrate extra tributarie	4.716.787	3.787.702
	36.345.027	34.875.673
TOTALE ENTRATE CORRENTI		

La Bilancio 2016, e per le entrate correnti 2017 euro, che non sono in 2016 per

- Per le entrate extra tributarie sono state omesse le tipologie valorizzate per

Imposte, tasse e proventi assimilati 2017 per categoria

CATEGORIA	ACCERTATO
IMU - Imposta sugli immobili urbani	8.496.928
IMU - Recupero evasione	3.195.913
TARI - Tassa sui rifiuti	6.384.209
TARI - Recupero evasione	247.691
Addizionale Irpef	1.689.285
TASI - Tassa servizi indivisibili	1.288.448
TOSAP - Tassa occupazione spazi ed aree pubblici	278.354
Imposta sulla pubblicità	436
Altri tributi	587.246
Imposte, tasse e proventi assimilati	22.168.510

(Relazione 2017, pag. 26.)

Residui attivi ante 2017 ed accertati nell'esercizio da recupero evasione tributaria

	28.556.15	
Residui iniziali (+)	4	100%
Residui iniziali riscossi (-)	252.275	0,9%
Residui iniziali cancellati/riaccertati (-)	4	49,7%
	14.110.28	
Residui iniziali da riportare (=)	5	49,4%
Accertamenti di competenza (+)	3.470.599	100%
Accertamenti di competenza riscossi (-)	66.197	2%
Residui di competenza da riportare (=)	3.404.402	98%
	17.514.6	

Termoli - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 2017 per

competenza e per cassa

TIPOLOGIA / CATEGORIA / CAPITOLO	ACCERTATO	CASSA
-01.002 Proventi da asili nido	146.159	143.319
-01.008 Proventi da mense	420.092	408.089
-01.014 Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva		27.476
-01.020 Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri		559.928
-01.029 Proventi da servizi di copia e stampa		22.911
-01.032 Proventi da diritti di segreteria e rogito		179.933
-01.033 Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria		2.700
-01.999 Proventi da servizi n.a.c.		43.826
	1.466.490	1.388.182
-02.- Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	4	2
		2.623.468
-01.002 Canone occupazione spazi e aree pubbliche		8
-01.003 Proventi da concessioni su beni		733.416
-02.002 Locazioni di altri beni immobili		12.229
	2.441.343	3.369.111
-03.- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6	3
3.01.- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.907.840	4.757.295

Termoli - Entrate/spese 2017 dei servizi a domanda individuale

	ACCERTATO	IMPEGNATO	COPERTURA
Asili nido	146.159	461.719	31,7%
Mense scolastiche	420.092	897.907	46,8%
Impianti sportivi	8.617	32.634	26,4%
Scuole materne	27.282	386.884	7,1%
Assistenza domiciliare anziani	16.225	99.320	16,3%
Totali	618.374	1.878.464	32,9%

(Verbale revisori, pag. 22, Nota integrativa, pag. 24, e Relazione, pag. 47.)

Termoli - Entrate per investimenti accertate 2017 e 2016 per titolo/tipologia

TITOLO / TIPOLOGIA	2017	2016
200 - Contributi agli investimenti	2.999.227	1.440.178
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.961.444	2.569.675
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	269.332	166.562
500 - Altre entrate in conto capitale	537.470	445.380

5.767.47 **4.621.79**

Titolo IV - Entrate in conto capitale

4 **6**

400 - Altre entrate per alienazione di attività finanziarie	1.000.000	200.000
---	-----------	---------

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

1.000.00
0 **200.000**

B - Per semplicità espositiva, nella tabella sono state omesse le tipologie valorizzate a zero

300 - Accensione mutui e altri finanz. a medio-lungo termine	1.000.000	200.000
--	-----------	---------

1.000.00 **7**

Titolo VI - Accensione prestiti

0 **200.000**

Schema delle spese del bilancio finanziario (DLgs 118/2011, artt. 13 e 14)

MISSIONI

Funzioni principali ed obiettivi strategici

--- Servizi istituzionali ..



PROGRAMMI
Attività omogenee

--- Servizi anagrafici



**TITOLI /
MACROAGGREGATI**

--- Spese correnti /
Lavoro dipendente



**CAPITO
LI**

**ARTICO
LI**

***NB - Missioni, programmi e titoli
incrociano a matrice le
articolazioni inferiori.***

Elenco missioni

01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

02 - Giustizia

03 - Ordine pubblico e sicurezza

04 - Istruzione e diritto allo studio

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

07 - Turismo

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

11 - Soccorso civile

12 - Diritti sociali, politiche sociali

13 - Tutela della salute

14 - Sviluppo economico e competitività

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali

19 - Relazioni internazionali

20 - Fondi e accantonamenti

50 - Debito pubblico

60 - Anticipazioni finanziarie

99 - Servizi per conto terzi

Lineamenti dei bilanci comunali e del Comune di Termoli 2017

Termoli - Spese correnti 2017 per missioni

MISSIONI	IMPEGNATO	INCIDENZA
01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.683.269	26,7%
02 - Giustizia	82.725	0,3%
03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.440.180	4,4%
04 - Istruzione e diritto allo studio	1.736.095	5,3%
05 - Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali	342.867	1,1%
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	81.542	0,3%
07 - Turismo	241.052	0,7%
08 - Assetto del territorio e edilizia abitativa	468.820	1,4%
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.620.584	20,4%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.512.271	13,9%
11 - Soccorso civile	2.000	0,0%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.370.611	19,6%
14 - Sviluppo economico e competitività	1.891.015	5,8%
TOTALE SPESE CORRENTI	32.473.032	100%

La missione "Fondi e accantonamenti" è valorizzata a zero, nonostante l'obbligo di accantonare nel programma "Fondo di riserva" lo 0,3%-2% delle spese correnti del bilancio di previsione.

Termoli - Spese in c/capitale 2017 per missioni

MISSIONI	IMPEGNAT O	INCIDENZ A
01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	345.015	7,0%
04 - Istruzione e diritto allo studio	1.079.365	21,9%
05 - Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali	41.616	0,8%
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.370	0,3%
08 - Assetto del territorio e edilizia abitativa	90.970	1,8%
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	674.418	13,7%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.628.208	53,4%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	42.624	0,9%
TOTALE SPESA IN C/CAPITALE	4.917.585	100%

(Relazione, pag. 46.)

Termoli - Impegni di spesa della missione 01 per programmi

PROGRAMMA	2016			2017		
	CORRENT E	C/CAPITA LE	TOTALE	CORRENT E	C/CAPITA LE	TOTALE
01. Organi istituzionali	536.075		536.075	572.467		572.467
02. Segreteria generale	1.696.216		1.696.216	2.132.826		2.132.826
03. Gestione economica , finanziaria, programmazione, provveditorato	868.493		868.493	757.867		757.867
04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.561.904		1.561.904	1.539.648		1.539.648
05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	248.685		248.685	305.929		305.929
06. Ufficio tecnico	1.391.373	75.797	1.467.170	1.367.345	342.974	1.710.319
07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	550.175		550.175	313.783		313.783
11. Altri Servizi Generali	1.580.706	161.865	1.742.571	1.693.405	2.041	1.695.446

Termoli - Impegni di spesa delle missioni 09 e 10 per programmi

2016 e 2017

PROGRAMMA	2016			2017		
	CORRENT E	C/CAPITA LE	TOTALE	CORRENT E	C/CAPITA LE	TOTALE
01. Difesa del suolo	250		250			
02. Tutela, valoriz/ne e recupero ambientale	547.197		547.197	592.640	193.155	785.795
03. Rifiuti	5.763.583	181.895	5.945.477	5.923.609	216.752	6.140.362
04. Servizio idrico integrato	6.623	46.875	53.498	104.335	264.511	368.845
Totale 09. Sviluppo sostenibile ecc.	6.317.653	228.770	6.546.422	6.620.584	674.418	7.295.002

PROGRAMMA	2016			2017		
	CORRENT E	C/CAPITA LE	TOTALE	CORRENT E	C/CAPITA LE	TOTALE
02. Trasporto pubblico locale	2.773.768		2.773.768	2.739.232		2.739.232
05. Viabilità e infrastrutture stradali (*)	1.926.136	2.914.197	4.840.333	1.773.039	2.628.208	4.401.247

Termoli - Impegni di spesa delle missioni 04 e 12 per programmi

PROGRAMMA	2016			2017		
	CORRENTE	C/CAPITALE	TOTALE	CORRENTE	C/CAPITALE	TOTALE
01. Istruzione prescolastica	292.310		292.310	389.284		389.284
02. Altri ordini di istruzione non universitaria	237.057	1.367.907	1.604.965	232.431	1.079.365	1.311.796
06. Servizi ausiliari all'istruzione	1.046.670		1.046.670	1.113.380		1.113.380
Totale 04. Istruzione e diritto allo studio	1.576.037	1.367.907	2.943.944	1.735.095	1.079.365	2.814.460

PROGRAMMA	2016			2017		
	CORRENTE	C/CAPITALE	TOTALE	CORRENTE	C/CAPITALE	TOTALE
01. Interventi per infanzia e i minori e asili nido	976.240		976.240	993.730		993.730
02. Interventi per la disabilità	85.319		85.319	888.252		888.252
03. Interventi per gli anziani	192.169		192.169	443.603		443.603
04. Interventi per soggetti rischio	1.216.62		1.216.62	1.825.83		1.825.83

Termoli - Impegni di spesa 2015-2017 per titoli

TITOLO	2015	2016	2017
	28.344.138	29.562.711	32.472.032
Titolo I - Spese correnti			
Titolo II - Spese in c/capitale	3.527.714	4.813.476	4.917.585
Titolo III - Incremento attività finanziarie	1.343.055	200.000	1.000.000
Titolo IV - Rimborso prestiti	1.374.260	1.172.806	1.075.876
Titolo V - Chiusura anticipazioni cassiere/tesoriere	795.865	1.856.682	0
	42.424.671	45.300.809	50.446.806
Titolo VII - Spese c/terzi e partite di giro			
Spese impegnate	77.809.703	82.906.484	89.912.300

(Relazione, pag. 37)

Matrice titoli/macroaggregati [1/2]

TITOLI	MACROAGGREGATI
I Spese correnti	1.01 Redditi da lavoro dipendente
	1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente
	1.03 Acquisto di beni e servizi
	1.04 Trasferimenti correnti
	1.05 Trasferimenti di tributi
	1.06 Fondi perequativi
	1.07 Interessi passivi
	1.08 Altre spese per redditi da capitale
	1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate
	1.10 Altre spese correnti
II Spese in conto capitale	2.01 Tributi in conto capitale a carico dell'ente
	2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
	2.03 Contributo agli investimenti
	2.04 Altri trasferimenti in conto capitale
	2.05 Altre spese in conto capitale

Matrice titoli/macroaggregati [2/2]

TITOLI	MACROAGGREGATI
III Spese per incremento di attività finanziarie	3.01 Acquisizioni di attività finanziarie
	3.02 Concessione crediti a breve
	3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine
	3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie
IV Rimborso prestiti	4.01 Rimborso di titoli obbligazionari
	4.02 Rimborso prestiti a breve termine
	4.03 Rimborso mutui ed finanziamenti a medio-lungo termine
	4.04 Rimborso di altre forme di indebitamento
V Chiusura anticipazioni tesoriere/cassiere	5.01 Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere
VII Uscite per partite di giro e c/terzi	7.01 Uscite per partite di giro
	7.02 Uscite per conto terzi

Termoli - Spese correnti impegnate 2015-2017 per macroaggregati

MACROAGGREGATO	2015	2016	2017
101 - Redditi lavoro dipendente	6.192.311	6.737.143	6.555.823
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	598.752	1.034.659	1.012.430
103 - Acquisto di beni e servizi	18.412.86	18.531.73	20.783.01
104 - Trasferimenti correnti	0	2	7
107 - Interessi passivi	1.985.884	1.794.904	2.321.585
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	555.433	520.661	386.195
110 - Altre spese correnti	0	135.213	120.716
	598.898	808.399	1.292.266
	28.344.1	29.562.7	32.472.0
Titolo I - Spese correnti	38	11	32

(Verbale revisori, pag. 23, e Relazione, pag. 37.)

Termoli - Incidenza in valore dei macroaggregati sulle missioni principali e sul totale degli impegni

MACROAGGREGATI	MISSIONI				
	01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	09 - Sviluppo sostenibil e e tutela del territorio e dell'ambie nte	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	TOTALE IMPEGNI CORRENTI
Redditi da lavoro dipendente	3.543.194	124.825	423.390	24.261	6.556.823
Imposte e tasse	586.620	18.394	22.687	248.980	1.012.430
Acquisto beni e servizi	2.995.073	6.361.711	4.022.372	4.053.291	20.783.017
Trasferimenti correnti	74.038	102.417	1.895.860		2.321.585
Interessi passivi	107.360	13.237	4.809	185.739	386.195
Rimborsi e poste correttive	117.737		1.492		120.716

Termoli - Incidenza in percentuale dei macroaggregati sulle missioni principali e sul totale degli impegni correnti 2017

MACROAGGREGATI	MISSIONI				TOTALE IMPEGNI CORRENTI
	01- Servizi istituzion ali, generali e di gestione	09 - Sviluppo sostenibil e, tutela territorio e ambiente	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
Redditi da lavoro dipendente	40,8%	1,9%	6,6%	0,5%	20,2%
Imposte e tasse	6,8%	0,3%	0,4%	5,5%	3,1%
Acquisto beni e servizi	34,5%	96,1%	63,1%	89,8%	64,0%
Trasferimenti correnti	0,9%	1,5%	29,8%	0,0%	7,1%
Interessi passivi	1,2%	0,2%	0,1%	4,1%	1,2%
Rimborsi e poste correttive	1,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%
Altre spese correnti	14,5%	0,0%	0,0%	0,0%	4,0%

Termoli - Principali capitoli delle spese correnti per cassa per beni e servizi 2017

CAPITOLO	PAGATO	INCIDENZA
Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	5.625.872	25,9%
Generi alimentari	2.570.802	11,8%
Contratti di servizio di trasporto pubblico	2.264.749	10,4%
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	1.334.364	6,1%
Contratti di servizio per le mense scolastiche	1.202.407	5,5%
Contratti di servizio di assist. sociale residenziale e semiresid.	974.157	4,5%
Contratti di servizio di asilo nido	972.102	4,5%
Altre spese per contratti di servizio pubblico	517.737	2,4%
Tutte le altre spese per beni e servizi	6.298.799	28,9%
	21.760.98	
Acquisto di beni e servizi per cassa <i>(SIOPE uscita)</i>	9	100%
	20.783.01	
Acquisto di beni e servizi per competenza	7	

Termoli - Impegni di spesa globali per il personale 2017

Numero addetti 143

MACROAGGREGATO	MEDIA 2011-2013	IMPEGNATO 2017
101 - Redditi lavoro dipendente	7.781.754	6.555.823
102 - Irap	438.350	342.591
103 - Acquisto beni e servizi	66.243	42.669
110 - Personale comandato	107.246	63.009
Totali	8.393.594	7.004.093
<i>Componenti escluse dal limite di spesa</i>	1.296.365	1.164.458
<i>Componenti soggette al limite di spesa</i>	7.097.229	5.839.641
<i>(Verbale revisori, pag. 24, e Relazione, pag. 42.)</i>		

Termoli - Principali capitoli di spesa per cassa in c/capitale 2017

CAPITOLO	PAGATO	INCIDENZA
Infrastrutture stradali	2.123.373	45,2%
Fabbricati ad uso scolastico	1.423.388	30,3%
Tutte le altre spese in c/capitale per cassa	1.155.487	24,6%
Spese in conto capitale per cassa	4.702.248	100%
<i>(SIOPE uscita)</i>		
Spese in conto capitale per competenza	4.917.585	

Termoli - Debiti fuori bilancio 2015-2017

	2015	2016	2017
Sentenze esecutive	323.338	208.826	451.305
Acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa (*)	88.107	189.564	4.106
Totali	411.445	398.390	455.411

(Verbale revisori, pag. 29, e Nota integrativa, pag. 31.)

(*) Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui al DLgs 267/2000, art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Spesa dei comuni pro capite 2017 per classe demografica

CLASSE DEMOGRAFICA	SPESA CORRENTE	SPESA IN C/CAPITALE	SPESA TOTALE
0 - 1.000	1.212	617	1.829
1.001 - 5.000	830	252	1.082
5.001 - 10.000	712	148	859
10.001 - 20.000	710	122	832
20.001 - 60.000	756	110	866
60.001 - 100.000	862	173	1.036
100.001 - 250.000	1.050	147	1.197

PARTE IV - Programmazione e rendicontazione - Approvazioni e variazioni

Gli strumenti di programmazione

- **DUP - Documento unico di programmazione**
- **Bilancio di previsione finanziario**
- **PEG - Piano esecutivo di gestione**
- **Piano degli indicatori di bilancio**

Caratteri generali del DUP

- È il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- Si compone di due sezioni.
 - Strategica (SeS) → orizzonte temporale il mandato amministrativo.
 - Operativa (SeO) → orizzonte temporale il bilancio di previsione.
- Inammissibilità e improcedibilità delle deliberazioni non coerenti con il DUP (da disciplinare nel regolamento di contabilità).
- I comuni fino a 5.000 abitanti si avvalgono di un DUP semplificato; quelli fino a 2.000 abitanti di un DUP ulteriormente semplificato.

La sezione strategica (SeS) del DUP [1/2]

(DLgs 118/2011 - All. 4/1 - p.c. 8.1)

Con riferimento al periodo del mandato, la SeS individua:

- le principali scelte di programma;
- le politiche;
- gli indirizzi generali di programmazione.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato per ogni missione di bilancio.

Agli obiettivi strategici si accompagna un'analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne.

Verifica ed eventuale riformulazione della SeS con cadenza annuale.

La sezione strategica (SeS) del DUP [2/2] (DLgs 118/2011 - All. 4/1 - p.c. 8.1)

Profili minimi di analisi delle condizioni esterne

- Obiettivi del Governo nazionale.
- Situazione socio-economica territorio e domanda di servizi pubblici locali.
- Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e del suo GAP.

Profili minimi di analisi delle condizioni interne

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
- Disponibilità e gestione delle risorse umane.
- Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di
finanza pubblica.

La sezione operativa (SeO) del DUP (DLgs 118/2011 - All. 4/1 - p.c. 8.2)

- Contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale (almeno triennale).
- Il suo contenuto finanziario è per competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa, con riferimento al primo esercizio.
- Individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
- Si articola in due parti: (1) i programmi operativi che l'ente intende realizzare; (2) la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Contenuto minimo della sezione operativa (SeO) del DUP

- a) **Indirizzi (D.Lgs. 118/2011, Art. 4/1 parte 8 e 2) AP.**
- b) **Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.**
- c) **Fonti di finanziamento, con andamento storico e vincoli.**
- d) **Tributi e tariffe dei servizi.**
- e) **Ricorso all'indebitamento.**
- f) **Programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità e delle risorse umane e strumentali.**
- g) **Impegni pluriennali di spesa già assunti.**
- h) **Situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni.**
- i) **Programmazione dei lavori pubblici.**
- j) **Fabbisogno di personale.**
- k) **Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.**

Il bilancio di previsione finanziario (DLgs 118/2011 - artt. 10 e 11)

- *Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.*
- Se intervengono fatti nuovi (successivi all'approvazione), la Giunta può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti previsti.
- Il bilancio di previsione finanziario del primo anno è per competenza e per cassa, quelli degli anni successivi solo per competenza.

La struttura del bilancio di previsione finanziario (DLgs 118/2011 - All. 4/1 - p.c. 9.4.)

- Le entrate sono classificate in titoli e tipologie.
- Le spese sono classificate in missioni e programmi ed i programmi in titoli.
- Per ciascun programma/titolo di spesa si devono specificare gli impegni di spesa già assunti, con il relativo FPV di entrata, e che si prevede di assumere, unitamente alle entrate a copertura che si prevede di accertare.
- Le previsioni di entrata devono essere quelle ragionevolmente accertabili.

II PEG

(TUEL, art, 169, e DLgs 118/2011, All. 4/1, p.c. 10)

- *Il PEG è uno strumento obbligatorio per le Province e per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. Per i restanti Comuni è facoltativo ma se ne auspica l'adozione anche in forma semplificata.*
- *Articola le tipologie di entrate in categorie e capitoli (eventualmente articoli).*
- *Articola i programmi/titoli di spese in macroaggregati e capitoli (eventualmente articoli).*
- *Nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario [capitoli].*
- *Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.*

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

- **(DLgs 118/2011, art. 18-bis e All. 4/1, p.c. 11)**
È lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione.
- Deve essere allegato sia al bilancio consuntivo (dal 2016) che a quello preventivo (dal 2017-2019).
- Con il DM del 22 dicembre 2015, del Ministero dell'interno, sono stati rilasciati quattro schemi del "Piano":
 - 1) di previsione per gli enti locali;
 - 2) consuntivo per gli enti locali;
 - 3) di previsione per gli organismi e gli enti strumentali;
 - 4) consuntivo per gli organismi e gli enti strumentali.

Autonomia finanziaria e tributaria 2017 per classe demografica

CLASSE DEMOGRAFICA	AUTONOMIA FINANZIARIA	AUTONOMIA TRIBUTARIA
A	A	
0 - 1.000	61,7%	38,5%
1.001 - 5.000	68,0%	46,3%
5.001 - 10.000	76,5%	56,2%
10.001 - 20.000	77,1%	57,2%
20.001 - 60.000	76,1%	57,8%
60.001 - 100.000	74,8%	54,1%
100.001 - 250.000	71,1%	51,8%
>250.000	76,0%	48,6%
ITALIA	74,2%	52,4%
Molise	66,7%	45,4%
Termoli	82,2%	69,2%

AUTONOMIA FINANZIARIA
 =
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE
 /
ENTRATE CORRENTI
AUTONOMIA TRIBUTARIA
 =
ENTRATE TRIBUTARIE
 /
ENTRATE CORRENTI

Rigidità dei bilanci comunali 2017 per classe demografica

CLASSE DEMOGRAFICA	RIGIDITA' BILANCIO
0 - 1.000	32,4%
1.001 - 5.000	31,4%
5.001 - 10.000	29,0%
10.001 - 20.000	29,1%
20.001 - 60.000	28,7%
60.001 - 100.000	29,2%
100.001 - 250.000	29,7%
>250.000	29,6%
ITALIA	29,6%
Molise	27,1%
Termoli	22,1%

(IFEL - I comuni italiani 2019, pagg. 31 e 32.)

$$\begin{aligned}
 &\text{RIGIDITA' BILANCIO} \\
 &= \\
 &(\text{PERSONALE} + \\
 &\text{RIMBORSO PRESTITI} + \\
 &\text{INTERESSI PASSIVI}) \\
 &/ \\
 &\text{ENTRATE CORRENTI}
 \end{aligned}$$

Livelli di definizione del bilancio di previsione finanziario e del PEG

	ENTRATE	SPESE
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO	Titoli	Missioni
	Tipologie	Programmi/Titoli
PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE	Categorie	Macroaggregati
	Capitoli	Capitoli
	Articoli	Articoli

Autonomie decisionali

DECISOR E	LIVELLO DECISIONALE	
	ENTRATE	SPESE
Consiglio	Titoli, tipologie e loro variazioni.	Missioni, programmi/titoli e loro variazioni.
Giunta	<p>Categorie, capitoli (eventualmente articoli).</p> <p>Variazioni compensative tra categorie all'interno della medesima tipologia.</p>	<p>Macroaggregati, capitoli (eventualmente articoli).</p> <p>Variazioni compensative tra macroaggregati all'interno del medesimo programma.</p> <p>Variazioni del fondo di riserva spese impreviste.</p> <p>Variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti ed ai trasferimenti in conto capitale</p>
Dirigenti	Variazioni compensative tra capitoli all'interno	Variazioni compensative tra capitoli all'interno dello stesso macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli

Presentazione ed approvazione del rendiconto e dei documenti di programmazione

Il Consiglio approva il rendiconto dell'esercizio precedente. (*)	Entro il 30 aprile.
La Giunta presenta al Consiglio il DUP.	Entro il 31 luglio.
Il Consiglio approva il bilancio consolidato dell'esercizio precedente.	Entro il 30 settembre.
La Giunta presenta al Consiglio il bilancio di previsione finanziario e la nota di aggiornamento del DUP.	Entro il 15 novembre.
Il Consiglio approva il bilancio di previsione finanziario.	Entro il 31 dicembre.
La Giunta approva il PEG.	Nella prima riunione successiva all'approvazione del bilancio di previsione finanziario, da tenersi al massimo nei successivi 20 giorni.
(*) La Giunta deve mettere a disposizione dei consiglieri l'intera documentazione ed il verbale dei revisori almeno 20 giorni prima della riunione del Consiglio con all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto.	

Variazioni al bilancio di previsione finanziario ed al PRG nel corso del primo esercizio (TUEL, art. 175)

- Il Consiglio approva quando previsto dal regolamento di contabilità ed almeno entro il 31 luglio la variazione di assestamento generale.
- Il Consiglio approva entro il 30 novembre le variazioni al BPF (fino al 31 dicembre quelle al comma 3).
- La Giunta approva entro il 15 dicembre le variazioni al PEG (fino al 31 dicembre quelle correlate al comma 3) e le variazioni al BPF *che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio.*
- La Giunta adotta variazioni al BPF *in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre.*
- I dirigenti effettuano le variazioni al BPF al comma 5-quater e le correlate variazioni del PEG, dandone comunicazione

PARTE V - Deficit strutturale, procedura di riequilibrio, dissesto - Controlli

Tabella per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari

(TUEL art. 242)

- Da allegare al rendiconto.
- Rileva la sussistenza o meno (sì/no) di «parametri obiettivi» di deficit strutturale.
- I parametri sono stabiliti con decreto dal Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro delle finanze.
- I parametri non sono riferiti ai dati del rendiconto al quale la tabella è allegata, ma a quelli di due esercizi prima [?!?].
- L'ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri sono positivi (cioè presentano i deficit strutturali).
- Dal 2015 al 2017 i parametri erano 10 (DM 18/02/2013); con il DM del 28 dicembre 2018, sono stati ridotti ad 8 e in parte sostituiti, perché i precedenti parametri sono risultati scarsamente

Termoli - Parametri obiettivi di deficit strutturale 2015-2017

Sia nel 2015 che nel 2016 risultano 4 parametri deficitari su 10.

- Residui attivi di competenza (generati nell'esercizio) da entrate tributarie ed extratributarie superiori al 42% degli accertamenti di competenza per tali titoli.
- Residui attivi complessivi (generati in qualunque esercizio) da entrate tributarie ed extratributarie superiori al 65% degli accertamenti per tali titoli.
- Residui passivi complessivi (generati in qualunque esercizio) da spese correnti superiori al 40% degli impegni correnti.
- Procedimenti di esecuzione forzata superiori dello 0,5% delle spese correnti.

Nel 2017 risultano due parametri deficitari su 10.

- Residui attivi complessivi (generati in qualunque esercizio) da entrate tributarie ed extratributarie superiori al 65% degli accertamenti per tali titoli.
- Debiti fuori bilancio eccedenti l'1% delle entrate correnti.

I parametri deficitari riscontrati nel 2015-2017 sono stati eliminati dal nuovo prospetto.

Conseguenze per l'ente strutturalmente deficitario

(TUEL art. 243)

- Controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale.
- Copertura minima dei seguenti servizi:
 - a domanda individuale 36% (18% per asili nido);
 - acquedotto 80%;
 - rifiuti solidi urbani secondo legge.

Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

- **Prima che intervenga il dissesto finanziario, il Consiglio può deliberare il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, informandone entro 5 giorni dall'esecutività il Ministero dell'interno e la Corte dei conti.**
- **Entro il termine perentorio di 90 giorni dall'esecutività della delibera di adozione della procedura, il Consiglio deve deliberare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, con allegato il parere dell'organo di revisione, da inviare entro 10 giorni alla Corte dei conti ed alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali.**
- **La Commissione, entro 60 giorni dalla ricezione del piano, invia una relazione alla Corte dei conti, la quale, entro i successivi 30 giorni, lo approva o rifiuta.**
- **La durata del piano, incluso l'esercizio in corso, è in funzione del rapporto percentuale tra le passività da ripianare e gli impegni per spese correnti:**
 - **fino al 20%, max 4 anni;**
 - **superiore al 20% e fino al 60%, max 10 anni;**

Il dissesto finanziario (TUEL, art. 244, comma 1)

Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193 [provvedimenti atti a ripristinare gli equilibri di bilancio], nonché con le modalità di cui all'articolo 194 [riconoscimento dei debiti fuori bilancio, da ripianare anche in tre esercizi, se c'è consenso dei creditori, o ricorrendo a mutui] per le fattispecie ivi previste.

La deliberazione di dissesto (TUEL, art. 246)

- Il Consiglio delibera lo stato di dissesto, indicandone le cause.
- Alla delibera di dissesto è *allegata una dettagliata relazione dell'organo di revisione economico finanziaria che analizza le cause che hanno provocato il dissesto.*
- Delibera e relazione sono inviate, entro 5 giorni dall'esecutività, al Ministero dell'interno ed alla Procura della Corte dei conti regionale.
- Il Presidente della Repubblica nomina con decreto l'organo straordinario di liquidazione.

Omissione della deliberazione di dissesto (TUEL, art. 247)

- La Sezione controllo della Corte dei conti regionale, disponendo di elementi che facciano temere la sussistenza del dissesto finanziario, chiede chiarimenti all'ente ed una motivata relazione all'organo di revisione, da produrre entro 30 giorni.
- Se, a seguito di ciò, la Sezione controllo della Corte dei conti matura il convincimento che il dissesto finanziario sussista, ingiunge per lettera ai singoli consiglieri dell'ente di deliberare il dissesto entro 20 giorni.
- Se ciò non accade, la Corte nomina un commissario ad acta, che delibera lo stato di dissesto, che viene comunicato al prefetto, il quale avvia la procedura per lo scioglimento del Consiglio.

L'organo di revisione

- Estrazione a sorte dei revisori da un apposito elenco strutturato su tre livelli, in base al numero degli abitanti nel territorio dell'ente: 1° livello fino a 4.999; 2° livello da 5.000 a 14.999; 3° livello da 15.000 in poi.
- Nella domanda di iscrizione occorre specificare i livelli d'interesse. La domanda relativa ad un livello "superiore" non implica l'automatica estensione a quello/i inferiore/i.
- Gli elenchi abbracciano una provincia od una città metropolitana.
- L'estrazione a sorte avviene in Prefettura. Per ogni posizione sono estratti tre nominativi: l'incarico spetta al primo estratto, ma gli altri possono subentrare, in ordine di estrazione, in caso di sua rinuncia od impedimento.
- Il Consiglio dell'ente interessato - verificata l'assenza di incompatibilità - delibera la nomina.
- Nei comuni con meno di 15.000 abitanti è nominato un solo revisore; per i comuni più popolosi è nominato un collegio di tre revisori, presieduto dal revisore con più anni di esperienza specifica (in caso di parità, si considera la dimensione demografica).
- L'organo ha durata triennale.

Requisiti professionali dei revisori e numero massimo di incarichi

REQUISITI PROFESSIONALI	FASCIA 1	FASCIA 2	FASCIA 3
Anni di iscrizione al Registro dei revisori legali o all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili	Almeno 2	Almeno 5	Almeno 10
Crediti formativi acquisiti da gennaio a novembre per eventi formativi riconosciuti dal Ministero dell'interno.	Almeno 10	Almeno 10	Almeno 10
Incarichi di revisore dei conti della NUMERO MASSIMO DI INCARICHI = 8 Di cui non più di:		Almeno 1	Almeno 2

- **4 in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti o comunità montane;**
- **3 in comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 99.999 abitanti;**
- **1 in comune con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti o provinciale;**

La Corte dei conti

- La Corte dei conti svolge funzioni giurisdizionali, di controllo e consultive in materia di contabilità pubblica.
- La sua missione principale è la salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario.
- A capo della Corte c'è il Presidente, coadiuvato dal Consiglio di presidenza, composto da 11 membri: il Presidente; il Procuratore Generale della CdC; il Presidente aggiunto della CdC o il Presidente di sezione più anziano; 4 cittadini eletti, due dalla Camera dei deputati e due dal Senato della Repubblica a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, tra i professori ordinari in materie giuridiche o gli avvocati con almeno venti anni di esercizio professionale; 4 magistrati ripartiti tra le diverse qualifiche.
- Essa è organizzata a livello centrale e regionale in Sezioni di controllo, Sezioni giurisdizionali (organo giudicante) e Procure (organo requirante).